



**Valutazione Tecnica Regionale**  
articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

**Argomento n. 2 del 2 febbraio 2021**

OGGETTO: Comune di Affi (VR)  
Piano di Assetto del Territorio (PAT).  
Richiesta di assegnazione della quantità di suolo consumabile in attuazione della DGR n. 1911 del 17 dicembre 2019.

PREMESSE

- Il Comune di Affi (VR), con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 19 giugno 2019 ha adottato il Piano di Assetto del Territorio;
- Con nota n. 12001 del 11 dicembre 2020 (pervenuta al protocollo regionale in data 20 gennaio 2021, prot. 25763) il Comune di Affi (VR) ha richiesto l'assegnazione della quantità di suolo consumabile allegando la documentazione prevista.

La quantità di suolo consumabile indicata nella documentazione trasmessa e oggetto della richiesta è pari a 15,97 ettari.

Principi generali per la tutela della risorsa suolo

(Estratti dalla relazione esplicativa rispondente alle analisi e considerazioni minime richieste)

**A – Dinamiche demografiche e insediative**

Il dimensionamento della residenza, basato su una precisa definizione del fabbisogno abitativo e su dinamiche demografiche e insediative realistiche e recenti.

Movimento demografico

anno	residenti:
anno 2015	nr. 2336
anno 2016	nr. 2346
anno 2017	nr. 2334
anno 2018	nr. 2367
anno 2019	nr. 2367
Saldo	+ 31
trend	positivo

Il Comune di Affi utilizzando i dati forniti dal proprio Ufficio Demografico, presenta un incremento della popolazione residente di + 31 abitanti ed un incremento delle famiglie di + 29 unità nell'ultimo quinquennio.





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

### TREND POSITIVO

Valutazione percentuale famiglie

anno	Famiglie
anno 2015	nr. 935
anno 2016	nr. 947
anno 2017	nr. 945
anno 2018	nr. 958
anno 2019	nr. 964
Saldo	+ 29
trend	positivo

### TREND POSITIVO

#### B - Previsioni extra ambiti di urbanizzazione consolidata e stato di attuazione

Aree libere destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa esterne agli ambiti di urbanizzazione consolidata (art. 2, comma 1, lett. e) e art. 13, comma 9, della L.R. 14/2017) e stato di attuazione delle stesse:

- Quantità recepita dal comune mq 35.800
- Aree che sono state urbanizzate e collaudate mq 0
- Superfici riclassificate "varianti verdi" mq. 2.311

$$\text{mq } 0 / \text{mq } 35.800 \times 100 = 0\% < 50\%$$

Per le aree esterne agli ambiti di urbanizzazione consolidata non sono intervenute variazioni che ne abbiano modificato lo stato di attuazione mentre sono state approvate delle "Varianti Verdi" con un aumento di mq 2.311.

MINORE 50%

#### C - Percentuale edifici inutilizzati rispetto al totale degli edifici

Il rapporto tra il numero degli abitanti insediati e la superficie utilizzata ai fini residenziali, con particolare riferimento allo stock abitativo e alla verifica degli alloggi occupati e degli edifici inutilizzati. Edifici residenziali inutilizzati rispetto al totale

9 su 100

(si tratta di dati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni del 2019 e tiene in considerazione anche le seconde case che sono 6 su 100)

9% > 4% (Provincia di Verona) MAGGIORE 4%





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

### D - Aree per servizi

Il rapporto tra le previsioni di Piano e la dotazione di aree per servizi realizzati:

- superfici a servizi di Piano mq. 323.109,174;
- superfici a servizi esistenti o in corso di realizzazione mq. 271.630,76;
- loro stato di conservazione buono;
- superfici a servizi esistenti di livello sovracomunale (casello, impianto macroelico, fotovoltaico) mq 167.290,00.

Rapporto sullo stato e sulla qualità dei servizi presenti e livello di soddisfazione della domanda

$$^A \text{mq } 303.674 / \text{mq } 355.152 \times 100 = 85,50\% > 70\%$$

Vengono allegati il file pdf c1104061\_Zone\_VERIFICA\_SUPERFICI.pdf (allegato alle Relazioni del PAT adottato con DCC n. 23 del 19 giugno 2019) contenente i dati sulle zone F relative al P.R.G. quali superficie e stato di attuazione e il file shp b0402081\_ServiziInterCom.shp con le superfici dei servizi di livello sovracomunale già realizzati.

MAGGIORE 70%

**<sup>A</sup> Il rapporto rappresentato in relazione contiene un refuso. Da colloqui intercorsi con il tecnico del Comune e dalla verifica del documento allegato il rapporto corretto è il seguente: mq 271.630,76 / 323.109,174 x 100 = 84%, comunque maggiore del 70%**

### E - Mobilità sostenibile

Il rapporto tra le superfici a servizio della mobilità veloce (automobile) e quelle a servizio della mobilità alternativa (ferrovia, piste ciclabili, tram, mezzi pubblici, mezzi elettrici, ecc.).

- Superficie a servizio della mobilità veloce mq. 472.661
- Piste ciclabili (Percorsi di fruizione turistica slow) mt.11.703 x mt. 2 = mq.23.406

$$\text{mq } 23.406 / \text{mq } 472.661 \times 100 = 4,95\% < 75\%$$

Vengono allegati il file shp b0105031\_Viabilita.shp con le superfici delle strade presenti sul territorio comunale e b0402122\_ViabilitaProgramL.shp con le lunghezze dei percorsi di fruizione turistica slow individuati dal PAT.

MINORE 75%

### F - Consistenza attuale del comparto produttivo

Politiche di piano in rapporto al fabbisogno del comparto produttivo, anche con riferimento a previsioni derivanti da scelte localizzative intercomunali.

Unità locali e addetti ultimo decennio (censimento ISTAT industriali e servizi 2011e Dati della Camera di Commercio di Verona)

Anno 2001 – 444 imprese e 2315 addetti

Anno 2011 – 497 imprese e 2269 addetti

Anno 2019 (Camera di Commercio “Rapporto 2020 sull'economia veronese) – 511 imprese registrate e 3.145 addetti.





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Viene allegato per completezza il file Affi.pdf della Camera di commercio di Verona dove è possibile valutare un trend sul numero delle unità locali che è sostanzialmente stabile se non addirittura con lievi aumenti percentuali. Per quanto riguarda il numero degli addetti è sicuramente in crescita.

### TREND POSITIVO

Flusso turistico (statistiche regione veneto + CCIAA)

anno	arrivi	presenze	gg perm media	Densità turistica	Tasso turist.
anno 2016	nr. 24.965	nr. 45.310	n. 2	4585	54
anno 2017	nr. 29.587	nr. 54.481	n. 2	5513	64
anno 2018	nr. 31.430	nr. 52.581	n. 1,7	-	-
anno 2019	nr. 22.255	nr. 38.294	n. 1,7	-	-
trend	Negativo	Negativo	Negativo	-	-

Tratto da Report Turismo 2019 – Capacità degli esercizi ricettivi anni 2017-2018

Affi	totale esercizi ricettivi	27	593	195	199	31	601	195	199
	esercizi alberghieri	3	364	195	199	3	364	195	199
	alberghi di 4 stelle	1	210	105	106	1	210	105	106
	alberghi di 3 stelle	2	154	90	93	2	154	90	93
	esercizi extra-alberghieri	24	229	..	..	28	237	..	..
	alloggi in affitto gest. imprend.	13	72	..	..	16	76	..	..
	agriturismi	3	55	..	..	4	59	..	..
	case per ferie	1	58	..	..	1	58	..	..
	bed and breakfast	7	44	..	..	7	44	..	..

### TREND NEGATIVO

Rapporto edifici inutilizzati

Nessun dato ufficiale ma da una valutazione sommaria da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune risulta non utilizzato il centro commerciale Europark, il primo piano del Centro commerciale Affi 1 e qualche capannone della zona industriale da cui si evince ragionevolmente un rapporto maggiore del 10% come edifici non utilizzati ai fini produttivi.

MAGGIORE 10%

### G – Situazioni emergenziali

Eventuali situazioni emergenziali (ambientali, sociali, sanitarie, ecc.).

#### Aree a Rischio PAI

Nel territorio del comune di Affi è presente il Torrente Tasso per cui il Piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico, redatto dall'autorità di bacino dell'Adige, individua delle aree a pericolosità idraulica o idrogeologica per un totale di mq. 421.935. Parte di queste aree ricadono all'interno delle Aree di Urbanizzazione Consolidata individuata dal PAT per un totale di mq. 178.893 (42%) con la possibilità che nel tempo si renda necessaria la ricollocazione di alcuni edifici attraverso l'utilizzo di suolo naturale.

Le aree in particolare sono:

- a destinazione produttiva (Sotto Moscal) esistente;





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

- centro abitato del capoluogo di Affi, di completamento;
- area di espansione a sud del capoluogo (PUA Campagna) che ha avuto forti limitazioni in fase di attuazione.

SI

Viene allegato il file Intersezione\_PAI\_AUC.shp che individua le aree a rischio PAI che ricadono nella Aree di Urbanizzazione consolidata e le relative superfici.

### H - Fragilità e valenza ambientale del territorio comunale

Valore agro-ambientale del territorio.

#### Valutazione in ordine alla SAU potenzialmente trasformabile

Viene qui riportato l'estratto dalla Relazione Agronomica allegata al PAT e presente nel Quadro Conoscitivo, capitolo 4.3 Calcolo della SAU trasformabile:

#### 4.3 Calcolo della S.A.U. trasformabile

Secondo la Dgr 3650/2008 la situazione del Comune di Affi può essere così riassunta:

STC (mq) 9.838.800,57 SAU (mq) 5.382.366,35

SAU/STC 54,71

Limite medio regionale comune di collina: 45,4 %

Rapporto SAU/STC comunale > 45,4%

Coefficiente trasformabilità: 1,30 %

Superficie boscata comunale (CFR vers 2006, Dgr 3956 del 11.12.2008): 240,63 ha

Applicazione coefficiente 9,5 % superficie boscata comunale: 160,96 ha

S.A.U. totale: S.A.U. esistente + 9,5 % superficie boscata comunale 5.382.366,35 mq + 228.598,50 mq = 5.610.964,85mq ovvero 561,10 ha

Limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione non agricola nel decennio:

S.A.U. totale (ha) x indice regionale di riferimento (1,30%) = 561,10 x 1,30 % = 7,29 ha

Secondo la Dgr. 3650 ogni comune in sede di relazione del proprio Piano di Assetto del Territorio, può apportare modifiche, opportunamente motivate, in aumento fino al 10% rispetto al quantitativo di S.A.U. trasformabile così come sopra determinato.

Pertanto tendendo conto di un eventuale aumento del 10% il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione non agricola nel decennio risulterebbe:

SAU massima soggetta a trasformazione nel decennio (ha): 7,29 ha

Applicazione coefficiente del 10%: 0.73 ha

Totale massimo di SAU Trasformabile: 8,02 ha

#### Presenza di criticità ambientali e/o idrogeologiche

Nel territorio del comune di Affi è presente il Torrente Tasso per cui il Piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico, redatto dall'autorità di bacino dell'Adige, individua delle aree a pericolosità idraulica o idrogeologica per un totale di mq. 421.935. Parte di queste aree ricadono all'interno delle Aree di Urbanizzazione Consolidata individuata dal PAT per un totale di mq. 178.893 (42%) con la possibilità che nel tempo si renda necessaria la ricollocazione di alcuni edifici attraverso l'utilizzo di suolo naturale.





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Le aree in particolare sono:

- a destinazione produttiva (Sotto Moscal) esistente;
- centro abitato del capoluogo di Affi, di completamento;
- area di espansione a sud del capoluogo (PUA Campagna) che ha avuto forti limitazioni in fase di attuazione.

All'interno del territorio sono presenti aree soggette a pericolosità del Torrente Tasso come definite dal Piano Stralcio per la tutela dal Rischio Idrogeologico Bacino dell'Adige, Regione Veneto - Adottato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 01/2005 del 15/02/2005 Approvato con D.C.P.M. 27/04/2006 modificato con DGR n. 502/2018.

SI

Rapporto tra la superficie territoriale e superfici ambiti naturalistici

Si sono presi in considerazione

Ambiti Naturalistici di livello Regionale art 19 PTRC (mq 2.034.263+mq 2.498.346)

mq 4.532.609 / mq 9.838.800 (STC)\* 100 = 46,07 % < 75%

Viene allegato il file shp b0405011\_TrasformAggA.shp che contiene ubicazione e superficie di tali ambiti naturalistici di PTRC.

MINORE DEL 75%

### I - Rapporto delle previsioni di potenziale consumo di suolo con l'ASO di appartenenza

Rapporto tra il dato medio ASO di appartenenza e quantità nuova di consumo di suolo proposta

mq 208.800,00 / mq 298.937,94 x 100 = 69,8% > 50%

MAGGIORE 50%

Classe sismica - Zona 3 SI (0,5)

Alta tensione abitativa NO

Varianti Verdi – quantità aggiornata mq 2.311 SI

### L - De-impermeabilizzazione dei suoli e contrasto al surriscaldamento urbano

Politiche di piano per la de-impermeabilizzazione dei suoli e il contrasto alle c.d. “isole di calore”.

Le Norme Tecniche del PAT prevedono politiche per la de-impermeabilizzazione dei suoli e il contrasto alle c.d. “isole di calore” attraverso:

impiego di “superfici permeabili”	art. 10 - 32;
utilizzo di “coperture verdi”	art. 29 - 32;
o azioni per il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche	art. 10 - 32;
o incremento delle superfici verdi urbane e di alberature stradali	art. 22 - 32;
o riuso sostenibile delle aree e degli edifici dismessi o dei siti inquinati ovvero con l'introduzione di articoli specifici nel Regolamento Edilizio	art. 15 - 32
o presenza e consistenza delle stazioni di ricarica per auto elettriche	art. 39bis.

Viene allegato per completezza il file pdf 023001\_NT\_stralci.pdf con gli stralci degli articoli delle Norme Tecniche adottate del PAT citate in questo capoverso.

SI





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

**Sintesi quantitativa – Scheda A DGR 1911 del 17 dicembre 2019**

Quantità assegnata dalla Regione al PRG	3,58	ettari
Quantità recepita con variante di adeguamento adottata con DCC n.25 del 8/9/2020	*3,58	ettari
Quantità residua di Piano (PRG) alla data di presentazione della domanda	3,58	ettari
Quantità proposta con la presente richiesta	15,97	ettari
ASO di appartenenza n. 16	Valore Medio Quantità Max Consumo di Suolo	15,41 ettari

A   Popolazione esistente alla data di presentazione della richiesta: n. 2367 abitanti			
Movimento demografico (saldo naturale e saldo migratorio) negli ultimi 5 anni: + 31 abitanti	Trend positivo [1] Trend negativo [0]		<b>1</b>
Variazione percentuale famiglie ultimi 5 anni: + 29	Trend positivo [1] Trend negativo [0]		<b>1</b>
B   <sup>2</sup> Aree libere destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa esterne agli ambiti di urbanizzazione consolidata (art. 2 c. 1, lett. e) e art. 13, c. 9, della LR n. 14/2017)			
Rapporto tra la quantità recepita dal Comune [mq *35.800] e le aree che sono state urbanizzate e collaudate [mq 0]	Superiore al 50% [1] Inferiore al 50% [0]		<b>0</b>
C   Percentuale edifici inutilizzati rispetto al totale degli edifici			
Provincia di Belluno	Minore 5% [1] Maggiore 5% [0]		-
Provincia di Padova, Treviso, Verona e Vicenza	Minore 4% [1] Maggiore 4% [0]		<b>0</b>
Provincia di Rovigo e Venezia	Minore 3% [1] Maggiore 3% [0]		-
D   Aree per servizi			
Rapporto tra le previsioni di piano e la dotazione di servizi realizzati	Maggiore del 70% [1] Minore del 70% [0]		<b>1</b>
E   Mobilità sostenibile			
Percentuale delle aree a servizio della mobilità alternativa (ferrovia, piste ciclabili, tram, mezzi pubblici, mezzi elettrici, ecc.) rispetto alla rete stradale <sup>3</sup> tradizionale del comune	Maggiore 75% [1] Minore 75% [0]		<b>0</b>

<sup>2</sup> Si tratta di dimostrare lo stato di attuazione delle previsioni esterne agli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata individuati rispetto alla quantità assegnata

<sup>3</sup> Tenuto conto delle aree di sosta, parcheggio e di rifornimento.





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

<b>F   Consistenza attuale del comparto produttivo</b>			
Dinamiche ultimo decennio in termini di unità locali e addetti	Trend positivo [1] Trend negativo [0]		<b>1</b>
Flusso turistico, in termini di arrivi e presenze, e coefficiente di occupazione della ricettività esistente per tipologia e categoria	Trend positivo [1] Trend negativo [0]		<b>0</b>
Rapporto tra il totale degli edifici produttivi esistenti e quelli inutilizzati	Minore del 10% [1] Maggiore del 10% [0]		<b>0</b>
<b>G   Situazioni emergenziali</b>			
Emergenze ambientali, sociali, sanitarie, ecc.	Si [1] No [0]		<b>*1</b>
<b>H   Fragilità e valenza ambientale del territorio comunale</b>			
Presenza di criticità ambientali e/o idrogeologiche	Si [1] No [0]		<b>1</b>
Rapporto tra superficie territoriale e superfici ambiti naturalistici	Minore del 75% [1] Maggiore del 75% [0]		<b>1</b>
<b>I   Rapporto delle previsioni di potenziale consumo di suolo con l'ASO di appartenenza</b>			
Rapporto tra il dato medio ASO di appartenenza (DGR 668/18) e quantità nuova di consumo di suolo proposta	Minore del 50% [1] Maggiore del 50% [0]		<b>0</b>
Classe sismica	Zona 2 [0] Zona 3 [0,5] Zona 4 [1]		<b>0,5</b>
Alta tensione abitativa	Si [1] No [0]		<b>0</b>
Varianti Verdi   quantità aggiornata – mq 47.121 (+131)	Si [0] No [1]		<b>0</b>
<b>Punteggio complessivo</b>			<b>**7,5</b>
<b>L   De-permeabilizzazione dei suoli e di contrasto delle c.d. “isole di calore”</b>			
Strumento è dotato di una disciplina che incentiva azioni di de-permeabilizzazione dei suoli e di contrasto delle c.d. “isole di calore”	SI		
<i>Impiego di “superfici permeabili”, per le aree scoperte quali fondi naturali e grigliati inerbiti o comunque materiali porosi; incentivo verso l'uso di “coperture verdi”; recupero e riutilizzo delle acque meteoriche, vasche, bacini; incremento delle superfici verdi urbane e delle alberature stradali; riuso sostenibile delle aree e degli edifici dismessi o dei siti inquinati; presenza di stazioni di ricarica per auto elettriche</i>	Fino ad un massimo di + 10% della Superficie consumabile risultante e in ogni caso non superiore alla quantità di Superficie consumabile richiesta		







REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

### CONSIDERAZIONI E CORRETTIVI

Va premesso che dalla relazione trasmessa risulta che è in fase di definitiva approvazione la variante parziale per adeguare lo strumento vigente (PRG) alla quantità di consumo di suolo assegnata con DGR 668/2018.

La documentazione presentata risulta sostanzialmente coerente in riferimento ai requisiti richiesti dalla DGR n. 1911/2019, anche considerato che i 15,97 ettari proposti sono al lordo della quantità residua del PRG (7,95 ettari).

Unico punteggio che non risulta rispondere ai requisiti della DGR n.1911/2019 è quello attribuito alla Lettera G) "Situazioni emergenziali" (\*) relazionato alle aree a pericolosità idraulica o idrogeologica individuate dal Piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico, redatto dall'autorità di bacino dell'Adige.

Il requisito previsto alla lettera G) dell'Allegato A alla DGR n. 1911/2019 dovrebbe invece prendere atto dei territori caratterizzati dalla presenza di situazioni emergenziali riferibili più a condizioni di carattere ambientale, sociale e sanitarie, tali da rendere giustificata l'assegnazione percentuale di suolo consumabile. Lo stesso requisito viene peraltro replicato, sia in relazione sia nella scheda, alla successiva lettera H). Il caso indicato in relazione rientra più coerentemente nella fattispecie della lettera H) ove vi è il nesso di strumentalità tra la situazione di pericolosità idraulica segnalata e l'esigenza che sta alla base della richiesta di revisione della quantità di suolo consumabile.

Il punteggio complessivo (\*\*) risulta pertanto ridotto da 7,5 a 6,5.

La verifica può pertanto essere così riassunta:

Comune con Superficie consumabile proposta pari a 15,97 ettari, punteggio di scheda di 6,5 punti e disciplina a favore della de-impermeabilizzazione e contrasto alle isole di calore:

La verifica della Quantità di suolo assegnabile (Qmax) sarà quindi la seguente:

$$\frac{\text{Punteggio Complessivo}}{16} \times \text{Superficie consumabile richiesta} = \text{Qmax} + 10\%$$

$$6,5/16 \times 15,97 = 6,49 \text{ ettari} + 10\% = \text{Qmax } 7,14 \text{ ettari}$$

Considerato che la Superficie consumabile proposta è comprensiva delle quantità residua del PRG vigente, ridotta dalla DGR n. 668/2018 a 3,58 ettari, la quantità effettiva che influisce sulla riserva regionale è di 3,56 ettari (7,14 - 3,58).

Il saldo della quantità residua di riserva regionale di cui alla DGR 668/2018 è pertanto la seguente: 8.499,63 ettari - 3,56 ettari = 8.496,07 ettari.

Richiamati i principi generali per la tutela della risorsa suolo di cui all'art. 1 della LR 14/2017 con particolare riferimento all'indicazione di contemplare l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera d) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Il Tavolo tecnico di cui all'articolo 27, comma 2 della L.R. n. 11/2004, in data 2 febbraio 2021 ha esaminato la documentazione trasmessa ai fini dell'assegnazione della quantità di suolo consumabile in attuazione della DGR n. 1911 del 17 dicembre 2019.

L'amministrazione comunale e la Provincia di Verona sono state invitate con nota del 26 gennaio 2021 prot. 35862 ed entrambi hanno partecipato alla seduta del Tavolo tecnico del 2 febbraio 2021.

Tenuto conto delle posizioni espresse nel Tavolo tecnico dai rappresentanti delle strutture regionali di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e sentiti i rappresentanti dell'amministrazione comunale interessata e della Provincia di Verona.

### IL DIRETTORE INCARICATO DELLA VALUTAZIONE TECNICA REGIONALE

Vista la documentazione trasmessa rispondente alle necessarie analisi e considerazioni minime;

Visti i principi generali per la tutela della risorsa suolo;

Vista la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1911 del 17 dicembre 2019;

### ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE

all'assegnazione della quantità di suolo consumabile pari a 7,14 ettari per il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Affi (VR), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 19 giugno 2019 e con le suddette precisazioni e correttivi.

IL DIRETTORE

SALVINA SIST

SIST  
SALVINA  
02.02  
.2021  
13:36:59  
UTC

